

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 maggio 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Stefania GIANNUZZI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON  
Federica PATTI

Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO

Assente per giustificati motivi l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: TOBEER- LA FESTA DELLA BIRRA ARTIGIANALE. MANIFESTAZIONE CITTADINA A CARATTERE COMMERCIALE IN PIAZZA ARBARELLO. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino  
e dell'Assessore Sacco.

Nell'ambito delle manifestazioni a carattere commerciale di interesse cittadino, la Associazione Commercianti S.F.B., con sede legale in Torino – Strada del Drosso n. 33/8 – P.I. 11577480012, senza scopo di lucro ed attiva sul territorio comunale nella realizzazione di eventi atti ad incrementare la capacità attrattiva, di offerta e di servizio, nonché incentivare il commercio al dettaglio nelle sue diverse forme in abbinamento all'organizzazione di momenti di aggregazione e/o promozione della propria attività sociale, ha presentato alla Civica Amministrazione la proposta di realizzazione dell'iniziativa denominata "TOBeer – La Festa della Birra Artigianale", da svolgersi nel periodo dal 26 maggio al 28 maggio 2017 presso Piazza Arbarello, Torino.

La Manifestazione "TOBeer – La Festa della Birra Artigianale" intende presentare la cultura della birra quale patrimonio del territorio in quanto possiede una notevole rilevanza dal punto di vista turistico. A tal fine viene messo in rilievo il fatto che la birra artigianale, da sempre motivo di vanto ed orgoglio per il nostro Paese, è frutto della storia di generazioni di mastri birrai intenti nella ricerca della ricetta perfetta e delle giuste dosi per ottenere la formula artigianale d'eccellenza. In tale contesto tra gli eventi di particolare rilievo dal punto di vista culturale si evidenziano:

- il Birrificio artigianale Alba terrà un seminario sulla storia stessa del birrificio, sul processo di produzione della birra artigianale, coinvolgendo il pubblico nella scelta degli ingredienti, dalle dosi alla miscela vera e propria;
- il "Paulaner on the Road" in cui si racconterà la storia di questa birra artigianale tedesca, dalle origini fino alla diffusione odierna; particolare attenzione sarà dedicata alla scelta di produzione di una birra adatta anche alle persone che seguono una dieta vegana;
- la presentazione della birra artigianale siciliana da parte dei produttori stessi che terranno una conferenza sulla tradizione siciliana e sulla scelta di esportare la bevanda anche oltreoceano, sulla scelta del nome, e del brand.
- il "Birrificio della Granda" racconterà la propria storia, perché diventare mastri birrai, perché la provincia granda;
- il Birrificio Artigianale "Baladin" per cui Teo Musso in qualità di fondatore sarà ospite per presentare il suo libro: "La birra artigianale è tutta colpa di Teo";
- il "Birrificio Castagnero" sarà raccontata la storia delle sorelle Castagnero che ereditano il birrificio dal padre e, per onorare la tradizione di famiglia, le loro birre vengono numerate invece che nominate;
- infine verrà dato spazio ai birrifici della Val di Susa e della provincia di Novara/Vercelli, di modo che i cittadini e tutti i turisti possano apprezzare le birre artigianali delle varie province del Piemonte.

Inoltre, la manifestazione sarà allietata da più momenti a carattere musicale, tra cui djset e vocalist, i migliori artisti della musica dance anni '90 e verrà dato spazio alle giovani band emergenti della cintura torinese. Infine, si alterneranno spettacoli di cabaret e band emergenti della cintura torinese, interessate a far conoscere la propria musica anche al di fuori della grande città.

Tale esperienza verrà presentata in un luogo di aggregazione culturale e sociale in cui i fruitori potranno gustare una buona birra artigianale, insieme ad un ottimo piatto della tradizione gastronomica italiana ed internazionale. Otto operatori ambulanti effettueranno la somministrazione di prodotti alimentari. I migliori prodotti della cultura e della tradizione italiana: dal panino con il lampredotto al pani câ meusa, dall'arrosticino di pecora abruzzese al supplì, dalla porchetta di ariccìa al caciocavallo campano. Le birre artigianali racconteranno la storia dei mastri birrai italiani: bionda, ipa, rossa, ambrata, pils.

Tutti gli operatori coinvolti sono Operatori Professionali.

In ottemperanza alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "legge quadro sull'inquinamento acustico", art. 6, comma 1, lettere e) ed h) e successiva legge della Regione Piemonte 52/00, la Città di Torino, con provvedimento approvato dal Consiglio Comunale in seduta del 6 marzo 2006 (mecc. 2005 12129/126), si è dotata di apposito Regolamento finalizzato alla tutela dell'inquinamento acustico derivante dall'esercizio di attività che impiegano sorgenti sonore, in vigore dalla data del 19 giugno 2006.

L'art. 14, comma 1 e comma 3, del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico prevede che lo svolgimento di manifestazioni temporanee rumorose, in deroga al rispetto dei limiti sonori vigenti, possa essere autorizzato dalle ore 9,00 alle ore 24,00, in ogni sito non compreso nell'elenco di cui all'allegato B, per un massimo di 7 giorni complessivi nell'arco dell'anno solare.

L'art. 14, comma 7, del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico recita "il superamento dei limiti vigenti per le sorgenti sonore con orari o durata difformi da quanto stabilito nel presente articolo, può essere autorizzato previa deliberazione della Giunta Comunale che esprima parere favorevole sulla base di documentate motivazioni di carattere artistico e socioculturale o comunque di interesse pubblico ed indichi gli orari e la durata che si ritengono autorizzabili".

Poiché la suddetta iniziativa è assoggettata alla "disciplina delle attività di vendita su area pubblica in occasione di manifestazioni", approvata con deliberazione della Giunta Comunale del 2 agosto 2011 (mecc. 2011 04325/016) esecutiva dal 16 agosto 2011 ed efficace per i progetti presentati successivamente al 1° ottobre 2011, il progetto con la relativa documentazione è stato sottoposto all'istruttoria dovuta ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti necessari per l'approvazione. Risulta pertanto che il numero degli operatori dichiarati partecipanti alla manifestazione, è conforme a quanto stabilito dalla deliberazione anzidetta; la superficie commerciale occupata non supera il 50% di quella complessiva della Manifestazione, così come si evince dallo schizzo planimetrico presentato

dal soggetto organizzatore ed allegato alla presente deliberazione.

Il soggetto organizzatore risulta provvisto dei requisiti soggettivi prescritti ed ha dichiarato, inoltre, ai sensi della deliberazione del 1° dicembre 2015 (mecc. 2015 06173/016), di non avere debiti pregressi con l'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'attività di vendita, il soggetto organizzatore dovrà trasmettere le segnalazioni di inizio attività al competente Ufficio del Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca attraverso la idonea modulistica afferente l'elenco dettagliato degli operatori partecipanti alla manifestazione con indicati i relativi titoli autorizzativi o le norme che li abilitano all'attività di vendita.

L'attività di vendita dovrà, in ogni caso, rispettare le prescrizioni igienico-sanitarie e di sicurezza e dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme fiscali e di regolarità contributiva.

L'organizzatore individuato dovrà, inoltre, provvedere alla pulizia dell'area ed a che le strutture degli operatori che partecipano alle iniziative siano installate in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza e pubblica incolumità. L'eventuale installazione di strutture e di impianti che fossero necessari all'iniziativa è subordinata al possesso, in capo al soggetto organizzatore, di idonea dichiarazione, resa da soggetti qualificati, da cui risulti che essa è stata effettuata nel rispetto delle norme di sicurezza.

Il Comune resta estraneo ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione, che sarà a carico esclusivamente dell'organizzatore. L'allestimento delle strutture ed il posizionamento dei veicoli non dovrà pregiudicare le vie di accesso alle abitazioni e ai passi carrai e dovrà comunque garantire la presenza di vie di emergenza.

Le eventuali attività di intrattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e munite della prevista autorizzazione di pubblico spettacolo.

La somministrazione di alimenti e bevande sarà subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia.

La somministrazione di alcolici è consentita soltanto ai titolari di licenza specifica (art. 86 del TULPS - L.R. 38/2006). Gli operatori commerciali su aree pubbliche privi di tale titolo, possono esclusivamente vendere per asporto, nei recipienti chiusi della capacità prevista dall'art. 176 del Regolamento per l'esecuzione del TULPS.

Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Regolamento Comunale n. 329 non è consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume.

Qualora venga effettuato trattamento di riscaldamento/cottura dei cibi, deve essere previsto apposito spazio strutturato ed attrezzato secondo le disposizioni vigenti in materia di aspirazione dei vapori, fumi ed odori prodotti, nonché secondo le norme di sicurezza applicabili alla tipologia di impianto utilizzato.

Inoltre, in riferimento all'eventuale utilizzo di automezzi adibiti alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande che utilizzino bombole a gas per la cottura dei cibi, sia i commercianti che l'organizzatore, dovranno osservare tutte le indicazioni tecniche di prevenzione incendi stabilite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. 0003794 del 12 marzo 2014; tali disposizioni dovranno essere rispettate anche con riferimento alla dislocazione delle strutture e dei mezzi e per ogni altro aspetto attinente la sicurezza e l'incolumità.

Dovranno inoltre essere assolti gli oneri relativi al pagamento di C.O.S.A.P. e T.A.R.I.; laddove gli operatori partecipanti rivestano forma di impresa, dovranno essere in possesso della documentazione attestante la regolarità contributiva e fiscale dell'impresa ai sensi della D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010.

Per quanto sopraesposto, considerato che la suddetta iniziativa, alla luce degli scopi promozionali del tessuto economico sociale cittadino che intende perseguire, incontra il favore della Civica Amministrazione, non appalesandosi, d'altronde, in contrasto con la disciplina sostanziale dianzi menzionata, si ritiene sussistano i presupposti per l'approvazione del progetto presentato alle condizioni precisate sopra.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari, né oneri di utenza per la Città.

Si attesta che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare lo svolgimento, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, della manifestazioni a carattere commerciale di interesse

cittadino illustrata nel dettaglio all'interno della presente deliberazione denominata:

“TOBeer – La Festa della Birra Artigianale” da svolgersi nel periodo dal 26 maggio al 28 maggio 2017 presso Piazza Arbarello, a cura dell' Associazione Commercianti S.F.B., con sede legale Torino – Strada del Drosso n. 33/8 – P.I. 11577480012.

- 2) di stabilire che: (a) il soggetto organizzatore, individuato nei dettagli della premessa, dovrà dotarsi di tutte le concessioni ed autorizzazioni necessarie e che, per quanto attiene all'attività di vendita, dovrà trasmettere al competente ufficio del Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca, nel rispetto della tempistica indicata sulla modulistica, l'elenco dettagliato degli operatori partecipanti alla manifestazione con indicati i relativi titoli autorizzativi o attestante il possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente per la vendita al pubblico di merci, nonché della documentazione attestante la regolarità contributiva e fiscale dell'impresa ai sensi della D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010, fatte salve le eventuali verifiche ed i controlli da parte degli organi di vigilanza; tutti gli operatori stranieri che svolgono attività di vendita devono risultare iscritti presso i registri/albi del Paese di provenienza e, pertanto, in possesso dei requisiti professionali per svolgere l'attività in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 229 del 20 settembre 2002. Gli operatori stranieri extracomunitari dovranno essere in possesso anche di permesso di soggiorno in corso di validità; (b) il soggetto organizzatore individuato nei dettagli della premessa, per quanto attiene all'attività di vendita da parte di operatori non professionali dovrà trasmettere al competente ufficio del Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca l'elenco dettagliato degli operatori non professionali partecipanti alla manifestazione con allegate le dichiarazioni che certificano che sussiste una delle condizioni che qualificano l'attività di vendita svolta in forma non professionale come indicato nella circolare Regione Piemonte Direzione Attività Produttive prot. 0014453/DB1607 del 5 ottobre 2012; (c) l'attività di vendita dovrà rispettare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie e di sicurezza e dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme fiscali e contributive; (d) gli organizzatori dovranno provvedere alla pulizia dell'area, ed a che le strutture degli operatori che partecipano alle iniziative siano installate in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità; in particolare, gli organizzatori dovranno essere in possesso di idonea dichiarazione, resa da soggetti qualificati, da cui risulti che l'installazione delle strutture e degli impianti sia stata effettuata nel rispetto delle norme di sicurezza, ferma restando ogni altra responsabilità civile o penale imputabile ai singoli partecipanti alle manifestazioni per danno a cose o persone causati nello svolgimento dell'attività di vendita; (e) l'allestimento delle strutture ed il posizionamento dei veicoli non deve pregiudicare le vie di accesso alle abitazioni e dei passi carrai e dovrà comunque garantire la presenza di vie di emergenza; (f) le attività di intrattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e munite della prevista autorizzazione di pubblico spettacolo; g) l'allestimento generale delle strutture dovrà essere realizzato

- conformemente allo schizzo planimetrico allegato alla presente deliberazione (**all. 1**). Dovranno, inoltre, essere assolti gli oneri relativi al pagamento di C.O.S.A.P. e T.A.R.I.;
- 3) la presenza di operatori che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia. La somministrazione di alcolici è consentita soltanto ai titolari di licenza specifica (art. 86 del TULPS - L.R. 38/2006). Gli operatori commerciali su aree pubbliche privi di tale titolo, possono esclusivamente vendere per asporto, nei recipienti chiusi della capacità prevista dall'art. 176 del Regolamento per l'esecuzione del TULPS. Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Regolamento Comunale n. 329 non è consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume. Qualora venga effettuato trattamento di riscaldamento/cottura dei cibi, deve essere previsto apposito spazio strutturato ed attrezzato secondo le disposizioni vigenti in materia di aspirazione dei vapori, fumi ed odori prodotti nonché secondo le norme di sicurezza applicabili alla tipologia di impianto utilizzato. Inoltre, in riferimento all'eventuale utilizzo di automezzi adibiti alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande che utilizzino bombole a gas per la cottura dei cibi, sia i commercianti che l'organizzatore, dovranno osservare tutte le indicazioni tecniche di prevenzione incendi stabilite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. 0003794 del 12 marzo 2014; tali disposizioni dovranno essere rispettate anche con riferimento alla dislocazione delle strutture e dei mezzi e per ogni altro aspetto attinente la sicurezza e l'incolumità. Dovranno, inoltre, essere assolti gli oneri relativi al pagamento di C.O.S.A.P. e T.A.R.I.. Il numero degli operatori partecipanti alla manifestazione non deve superare il numero indicato nel progetto che con la presente si approva e la superficie occupata dai relativi banchi di vendita non deve superare il 50% di quella complessivamente occupata dalla manifestazione;
- 4) l'allestimento e l'esecuzione di eventuali attività di spettacolo ed intrattenimento sono subordinati al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, a condizione:
    - 1) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al

- possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.;
- 2) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo;
  - 3) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni eventualmente imposte nell'autorizzazione a mente dell'articolo 9 del R.D. citato;
  - 4) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del menzionato Testo Unico;
- b) rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata:
- 1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ed all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite;
  - 2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone;
  - 3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal titolo IX del suo allegato;
- 5) di apportare, con determinazione dirigenziale, eventuali variazioni delle date di svolgimento della manifestazione che derivassero da cause di forza maggiore o altro comprovato motivo, su richiesta del soggetto organizzatore presentata almeno nei 3 giorni anteriori alla data oggetto di modificazione, sempre che ricorrano motivi d'urgenza e le variazioni non siano tali da snaturare gli scopi e le caratteristiche dell'iniziativa;
  - 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari né oneri di utenza per la Città;
  - 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino



L'Assessore al Commercio, Lavoro,  
Turismo, Contratti e Appalti,  
Economato, Avvocatura  
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto

Il Direttore  
Paolo Lubbia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 30 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 maggio 2017 al 12 giugno 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'8 giugno 2017.